



GARANTE  
REGIONALE  
DEI DIRITTI  
DELLA PERSONA

Alla c.a. dei Signori Sindaci  
dei Comuni  
della Regione Friuli Venezia Giulia  
LORO INDIRIZZI E-MAIL

All. 3 (Protocollo d'intesa, Avviso  
pubblico e Modulo di domanda)

Oggetto: Protocollo di intesa tra il Presidente del TM di Trieste e il Garante regionale dei diritti della persona per l'istituzione dell'elenco dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati (MSNA) di cui all'articolo 11 della legge 47/2017

### **Egregi Signori Sindaci,**

in data 1 agosto 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa in oggetto, al fine di attuare quanto espressamente previsto dall'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati)<sup>1</sup>.

La disposizione sopra citata ha assegnato, infatti, specifiche funzioni ai Garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza, in merito all'istituzione di un elenco di tutori volontari per minori stranieri non accompagnati (MSNA). In particolare, il Garante cura la selezione, la formazione e l'aggiornamento dei cittadini disponibili all'esercizio dell'incarico e comunica al Presidente del TM i nominativi degli idonei, che confluiscono nell'elenco dei tutori volontari per MSNA, formalmente istituito e tenuto dal Presidente del TM.

L'intenzione del legislatore nazionale è quella di porre in essere un sistema continuativo, atto ad implementare costantemente l'elenco sopra menzionato, dal quale i giudici tutelari (*rectius* il TM, con l'ultima modifica legislativa applicabile solo ai

<sup>1</sup> Articolo n. 11 (Elenco dei tutori volontari)

*"1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presso ogni tribunale per i minorenni e' istituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di piu' minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle. Appositi protocolli d'intesa tra i predetti garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i presidenti dei tribunali per i minorenni sono stipulati per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari. Nelle regioni e nelle province autonome di Trento e di Bolzano in cui il garante non e' stato nominato, all'esercizio di tali funzioni provvede temporaneamente l'ufficio dell'Autorita' garante per l'infanzia e l'adolescenza con il supporto di associazioni esperte nel settore delle migrazioni e dei minori, nonche' degli enti locali, dei consigli degli ordini professionali e delle universita' (...)"*

tutori volontari di MSNA)<sup>2</sup> possano attingere. Ciò al fine di garantire sul territorio la presenza stabile di persone appositamente formate e disponibili ad assumere la funzione tutoria, su base volontaria, preso atto della grave problematica derivante dai flussi migratori, che coinvolge anche un numero significativo di MSNA, nonché del fatto che ad un tutore può essere assegnato, salvi i casi di fratricide, un solo pupillo.

Il primo corso formativo organizzato dal Garante regionale, recentemente concluso, ha portato all'individuazione di 23 candidati disponibili all'esercizio della funzione e ha posto le basi per la formale istituzione dell'elenco dei tutori volontari di MSNA, avvenuta a cura della Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste, dott.ssa Carla Garlatti, in data 19 dicembre 2017.

Alla luce di quanto sopra illustrato, è auspicio del Garante regionale che un numero sempre più alto di persone offra la propria disponibilità per questo importante ruolo di cittadinanza attiva.

A tal fine si confida nella vostra preziosa collaborazione per divulgare, anche tramite il sito istituzionale comunale, l'allegata documentazione (Protocollo d'intesa, Avviso pubblico e relativo Modulo di domanda) utile ai cittadini interessati a candidarsi, tenuto conto che il canale rimarrà aperto costantemente e che ulteriori edizioni del corso formativo, oltre a percorsi specifici di aggiornamento e approfondimento, saranno calendarizzati nel corso del 2018.

Si rammenta che la domanda per accedere alla selezione va inoltrata, a mezzo di raccomandata A/R, all'indirizzo: Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia - Servizio Organi di Garanzia - Garante regionale dei diritti della persona - P.zza Oberdan, n. 6 - 34133 Trieste, oppure in via telematica, tramite PEC intestata al candidato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [garantefvg@certregione.fvg.it](mailto:garantefvg@certregione.fvg.it).

Si coglie inoltre l'occasione per informare, chi non l'avesse già fatto, che è ancora possibile aderire al Protocollo d'intesa tra Garante regionale dei diritti della persona, A.N.C.I. F.V.G. e Federsanità/A.N.C.I. - Federazione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del progetto "Sindaci garanti dei diritti della persona", siglato in data 13 dicembre 2016, di cui alla nota prot. GEN-GEN-2017-2867-P dd. 9 marzo 2017.

Ringraziando per l'attenzione e confidando nella vostra apprezzata collaborazione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

La Presidente  
Fabia Mellina Bares

---

<sup>2</sup> Il Consiglio dei Ministri, in data 18 dicembre 2017, infatti, ha approvato il decreto legislativo che introduce modifiche alla disciplina della protezione internazionale. Il documento in particolare interviene sulle disposizioni in materia di MSNA, attribuendo ai Tribunali per i Minorenni, anziché al giudice tutelare, la competenza a nominare il tutore del minore straniero non accompagnato, al fine di evitare l'avvio di un doppio procedimento presso due distinti uffici giudiziari, quello del giudice minorile e quello del giudice tutelare, che costituisce un'inutile complicazione procedimentale.